



## ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOREGGIA

Via Palladio, 36 - 35010 LOREGGIA (PD)

Tel. 0495790562 Fax 0499301746

e-mail: PDIC83900X@ISTRUZIONE.IT sito web: [www.istcomprensivoloreggia.it](http://www.istcomprensivoloreggia.it)

Distretto n° 25 - Camposampiero

Cod. Fisc. n° 80024360283



# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**2010/2011**

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 25.11.2010

Adottato dal Consiglio di Istituto in data 26.11.2010

Copia del presente Piano dell'Offerta Formativa è depositata in Segreteria, nei plessi e inserito nel sito web dell'Istituto.  
Chiunque lo desidera può richiederne copia.

INDICE

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO	Pag. 3
MISSION – VISION	Pag. 4
CONTESTO AMBIENTALE	Pag. 5
L' ISTITUTO COMPRENSIVO	Pag. 6
PREMESSA E AUTONOMIA	Pag. 7
I SERVIZI	Pag. 8
CRITERI DIRETTIVI	Pag. 9
ANALISI DEI BISOGNI	Pag. 10
TRAGUARDI FORMATIVI DELL' ISTITUTO	Pag. 11
LE RISORSE DELL'ISTITUTO	Pag. 12
LA CARTA DEI SERVIZI: IL SERVIZIO EDUCATIVO-DIDATTICO	Pag. 14
PROCEDURA E GESTIONE DEI RECLAMI	Pag. 15
CENTRALITA' DELL' ALUNNO/PERSONA	Pag. 16
IL CURRICOLO	Pag. 17
LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	Pag. 20
LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA GENERALE	Pag. 23
I PERCORSI FORMATIVI	Pag. 24
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	Pag. 25
IL COORDINATORE DEL GRUPPO CLASSE	Pag. 27
I PROGETTI DELL' ISTITUTO: FINALITA' - OBIETTIVI VERIFICA	Pag. 28
I PROGETTI E SUDDIVISIONE IN AREE	Pag. 29
ELENCO PROGETTI 2010/2011	Pag. 31
ELENCO ATTIVITA' 2010/2011	Pag. 33
PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	Pag. 34
PROSPETTO VISITE E VIAGGI 2010/2011	Pag. 35
SISTEMA INTEGRATO	Pag. 37
ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO	Pag. 38
SERVIZIO AMMINISTRATIVO	Pag. 39
PIANO DEL TEMPO SCUOLA: ORARIO SETTIMANALE	Pag. 40
PROCEDURA OPERATIVA DI CONTRATTAZIONE	Pag. 41

## **PRESENTAZIONE**

Qualcuno ha paragonato il Piano dell'Offerta Formativa della scuola come il catalogo di presentazione dei prodotti di un'azienda. Il paragone rende bene l'idea, anche se la scuola non è un'azienda.

Come dice il nome il Piano dell'Offerta Formativa presenta i principi su cui si fonda e ai quali si ispira l'attività educativa e formativa della scuola, descrive le risorse di cui essa dispone in termini di personale, di organizzazione e di attrezzature, espone le proposte educative e didattiche e le finalità che intende perseguire.

Ciascun genitore che deve scegliere la scuola a cui iscrivere i figli può procurarsi il Piano dell'Offerta Formativa di ciascuna scuola e, in base alle "offerte", scegliere quella che ritiene più adatta. Si potrà obiettare che pochi o nessuno compie un'operazione del genere prevalendo, di solito, nei criteri di scelta, la vicinanza all'abitazione o la comodità dei mezzi di trasporto. Tuttavia questa è l'ottica che ha ispirato la stesura del documento. Il Collegio Docenti ha cercato, in altri termini, di far capire ai genitori quali sono le "offerte" educative e didattiche dell'Istituto Comprensivo di Loreggia, che cosa distingue il nostro Istituto dagli altri, quali sono le risposte ai bisogni educativi e culturali del territorio del Comune di Loreggia.

Dal 1 settembre 1999 le scuole elementari e medie di Loreggia costituiscono una unica istituzione con una unica direzione ed un'unica segreteria.

Nella stesura del Piano la Commissione di insegnanti nominata dal Collegio Docenti ha cercato di usare un linguaggio semplice e comprensibile, evitando, nei limiti del possibile, l'uso di termini troppo tecnici, per rendere più agevole la lettura da parte di tutti i genitori; ha cercato, nel contempo, di far capire la complessità dell'organizzazione scolastica e la varietà delle esigenze, non sempre facilmente conciliabili, a cui deve rispondere.

Il presente Piano dell'Offerta Formativa non è un documento definitivo e immutabile ma un documento da perfezionare, aggiornare e adattare alle esigenze della cittadinanza del territorio del Comune di Loreggia all'inizio di ciascun anno scolastico. Saranno perciò preziosi, oltre che graditi, i suggerimenti e le osservazioni dei genitori degli alunni, degli Enti ed Associazioni che operano nel territorio oltre che di tutti i cittadini.

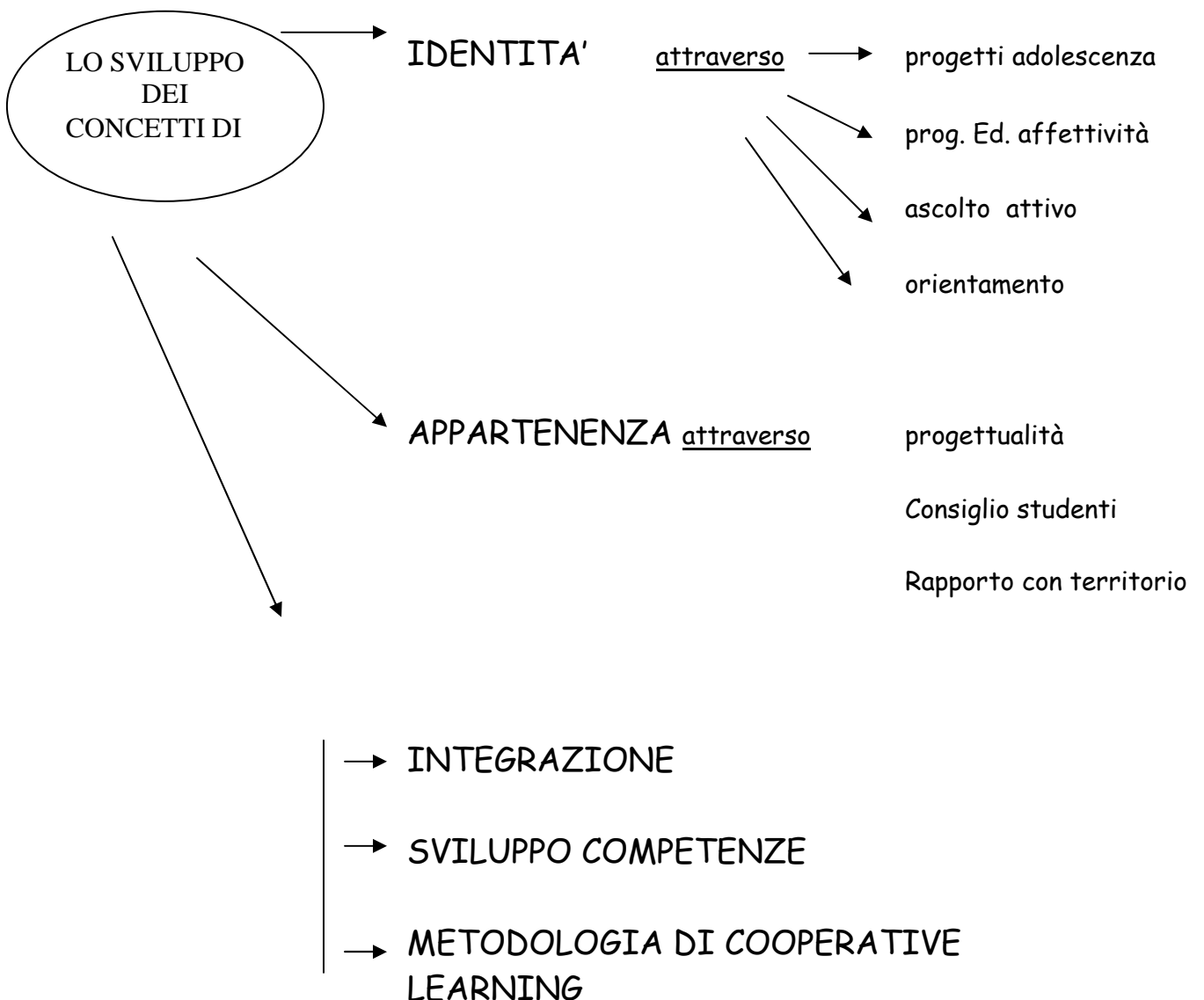
Il Presidente del Consiglio di Istituto  
Signor Pallaro Dino

## LA VISION DELLA NOSTRA SCUOLA

Favorire nella nostra scuola, intesa come comunità educante, il processo di cittadinanza attiva, il successo formativo dell'alunno attraverso il processo di insegnamento - apprendimento in un'ottica di significatività e di personalizzazione

## LA MISSION DELLA NOSTRA SCUOLA

L' Obiettivo sul quale intendiamo impegnarci è:



## CONTESTO AMBIENTALE

Il Comune di Loreggia, provincia di Padova, ha una superficie di 19,03 kmq e una popolazione di 6817 abitanti distribuiti in 2292 famiglie con una media di 3,5 persone per famiglia; il 22% delle famiglie è composta da almeno 5 membri, il 105 da una sola.

Il comune ha sede a Loreggia e comprende la frazione di Loreggiola. Sia Loreggiola che Loreggia sono sedi di parrocchia; entrambe appartengono alla diocesi di Treviso, ciascuna parrocchia ha istituito una scuola materna e possiede un campo da calcio regolamentare.

Il paese di Loreggia è attraversato dalla Statale n 37 detta "Del Santo" ed è limitrofo al centro abitato di Camposampiero. Dista da Padova poco meno di venti chilometri. Decisamente più isolata la frazione di Loreggiola divisa dal capoluogo dalla ferrovia e dal canale "Muson dei Sassi" che nel 1998, rompendo gli argini, ha allagato il centro di Loreggia.

Loreggia è un paese che ha avuto negli ultimi decenni una forte trasformazione a livello socio economico, passando da una realtà agricola ad una sempre più imprenditoriale. Sono aumentate le imprese artigiane, spesso a conduzione familiare, che, con il settore terziario garantiscono un diffuso benessere. Il tessuto socioeconomico è radicalmente cambiato: la società contadina sta scomparendo per lasciare il posto ad una società sempre più complessa con un numero sempre maggiore di uomini e donne che lavorano in fabbrica. Le aziende agricole sono sempre meno numerose, anche se più moderne, la terra è lavorata dagli anziani o part-time dagli adulti.

Non ci sono grosse industrie, per cui si assiste al fenomeno del pendolarismo verso le vicine zone di Castelfranco Veneto e Camposampiero e verso Padova.

L'incremento demografico è lento, dovuto più all'immigrazione che al saldo naturale nascite – morti; si assiste, infatti, in questi ultimi anni, anche al fenomeno di immigrazione di famiglie di extra-comunitari magrebini, albanesi, cinesi. Il numero annuale delle nascite oscilla intorno a 75, cresce il numero degli anziani che sono inseriti abbastanza bene nelle famiglie e, grazie alla loro operosità, non esiste il problema dell'emarginazione. Il livello culturale negli ultimi anni è certamente cresciuto; complessivamente c'è più informazione, anche se prevalentemente televisiva; si leggono più giornali e i giovani genitori si interessano di più al rendimento scolastico dei figli. L'80% circa della popolazione possiede la licenza elementare e media, il resto ha un diploma di scuola superiore; in aumento il numero degli studenti universitari e dei laureati.

Cultura, svago, sport e impiego del tempo libero spesso si compenetrano e si integrano. Nel capoluogo, presso i locali della scuola secondaria di primo grado, ha sede la Biblioteca Comunale. Assessorato alla Cultura, e Biblioteca promuovono diverse iniziative coinvolgendo spesso le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado. Merita di essere citata la Festa della Scuola nel corso della quale vengono premiati con borse di studio gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado che si sono distinti nello studio e la partecipazione delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado alle iniziative proposte dalla Biblioteca e dall'Assessorato.

Nel territorio comunale sono numerose le associazioni sportive, ricreative e di solidarietà sociale, discreta la presenza di movimenti di carattere culturale.

La pratica dello sport è favorita, oltre che dai campi di calcio delle due parrocchie, anche dalla presenza di un campo e di una palestra comunali, dalla palestra e dagli impianti sportivi della scuola secondaria di primo grado nonché dalle palestre, più piccole, presso le scuole primarie di Loreggia e Loreggiola, dal complesso sportivo privato "Isola Verde", dotato di una piscina coperta e di una scoperta oltre che di campi da tennis e da una terza palestra, anch'essa privata. Le società sportive operanti nel territorio sono l'atletica

Libertas S.A.N.P., la Società di pallavolo “Volley”, la Società di pattinaggio ”Roll Stars”, l’Associazione Calcio Fulgor –Loreggia, la Polisportiva Calcio Loreggia e Loreggiola, il G.S. Loreggia – cicloturisti e Sport in musica: aerobica.

Nel settore formativo tradizionalmente sono molto attive le parrocchie ciascuna delle quali, oltre a gestire la scuola materna, sostiene l’organizzazione dell’Azione Cattolica e le corali (Coro “Voci Giovani” di Loreggiola, Coro “Perosi” ed i “Pueri Cantores” di Loreggia). Sono attivi anche l’Associazione Guide Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), la “Caritas” Loreggia –Oratorio San Rocco Loreggia.

Le associazioni di impegno sociale e di solidarietà presenti nel Comune di Loreggia sono A.V.I.S. che vanta un passato di grande prestigio nel camposampierese, L’AIDO e l’Associazione di promozione terza età.

La Banda musicale “Aurelia”, oltre ad essere presente nelle cerimonie con esibizioni e concerti a Loreggia e nei paesi limitrofi, promuove nei giovani lo studio della musica e l’uso degli strumenti musicali tipici della banda. Essa è affiancata dal gruppo delle “Majorettes”.

Esistono, infine, l’A.N.A. associazione Nazionale Alpini, la Pro Loco e ARCA Loreggiola Dal punto di vista religioso si deve rilevare che alla confessione cattolica si è affiancata la presenza di minoranze religiose, quali i Testimoni di Geova e i Musulmani extracomunitari.

In questo contesto la scuola, in collaborazione con la Biblioteca comunale e l’Assessorato alla Cultura, funge da fulcro culturale e sociale aprendo i suoi locali (auditorium, sala polivalente, e a volte aule) al Comune, agli enti e alle società del territorio curandone il contatto con gli studenti tramite la partecipazione a concorsi, ad attività varie e a spettacoli.

## **L'ISTITUTO COMPRENSIVO**

Dal 1 settembre 1999 è stato istituito l’Istituto Comprensivo di Loreggia formato dalle scuole elementari di Loreggia e Loreggiola che appartenevano alla Direzione Didattica di Piombino Dese e dalla scuola media, prima autonoma. Da quella data, perciò, tutte le scuole pubbliche del Comune di Loreggia (primarie e secondaria di 1° grado) fanno riferimento ad un’unica istituzione scolastica che rappresenta il sistema formativo di base. Questo fatto è stato colto come un’opportunità da sfruttare efficacemente per farlo diventare l’elemento caratterizzante il Piano dell’Offerta Formativa.

I punti fondamentali su cui è stata concentrata l’attenzione e l’azione sono definiti dalle funzioni strumentali del personale docente e dagli incarichi specifici del personale A.T.A.

## **PREMESSA**

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Ciò che si è cercato soprattutto di curare e far emergere è l'aspetto coerenza delle finalità e degli intenti generali della scuola con i progetti che all'interno di questa gli insegnanti elaborano.

La grande innovazione introdotta dalla legge 59/97 e dal regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8/3/99) consiste nell'eliminare la rigidità dell'articolazione didattica portando le istituzioni scolastiche ad espressione di autonomia funzionale, didattica ed organizzativa.

**L'AUTONOMIA** diventa, perciò:

- **Strumento** per:
  - Organizzare in modo flessibile il tempo scuola;
  - Valorizzare le competenze professionali;
  - Usare al meglio le disponibilità economiche;
  
- **Risorsa** per:
  - Attivare interventi formativi individualizzati;
  - Privilegiare gli interessi, le capacità e le vocazioni del singolo;
  - Agevolare l'inserimento degli alunni nel contesto sociale in cui vivono;
  - Fornire strumenti per tracciare un concreto progetto di vita;
  - Diminuire il disagio e la dispersione scolastica;
  - Valorizzare la funzione orientativa della Scuola.
  
- **Servizio** (inteso come l'insieme organico di vantaggi e/o benefici assicurati al 'cliente' per la soddisfazione di un dato bisogno).

# *I SERVIZI*

- **EDUCATIVO – DIDATTICO**

- Realizza il processo di Apprendimento attraverso le Unità di Apprendimento e il Piano di Studio Personalizzato.
- Realizza il processo di Insegnamento attraverso la Programmazione Educativa e Didattica.

- **AMMINISTRATIVO**

- Gestisce in modo funzionale le risorse finanziarie e umane
- Organizza pianificando le attività dell'Istituto

- **PER STUDENTI  
(SISTEMA INTEGRATO CON IL TERRITORIO)**

- Offerta Formativa del Territorio (specifici Progetti)
- Trasporto Scolastico
- Mensa presso la Scuola Secondaria di 1° grado, presso la scuola primaria G. Rodari e per le classi 1-2 della sc. primaria Ganzina
- Sorveglianza pre-scuola per alunni che usufruiscono del trasporto

## ***CRITERI DIRETTIVI ( L 53/2003, art.2 )***

Il Sistema educativo di istruzione e formazione promuove

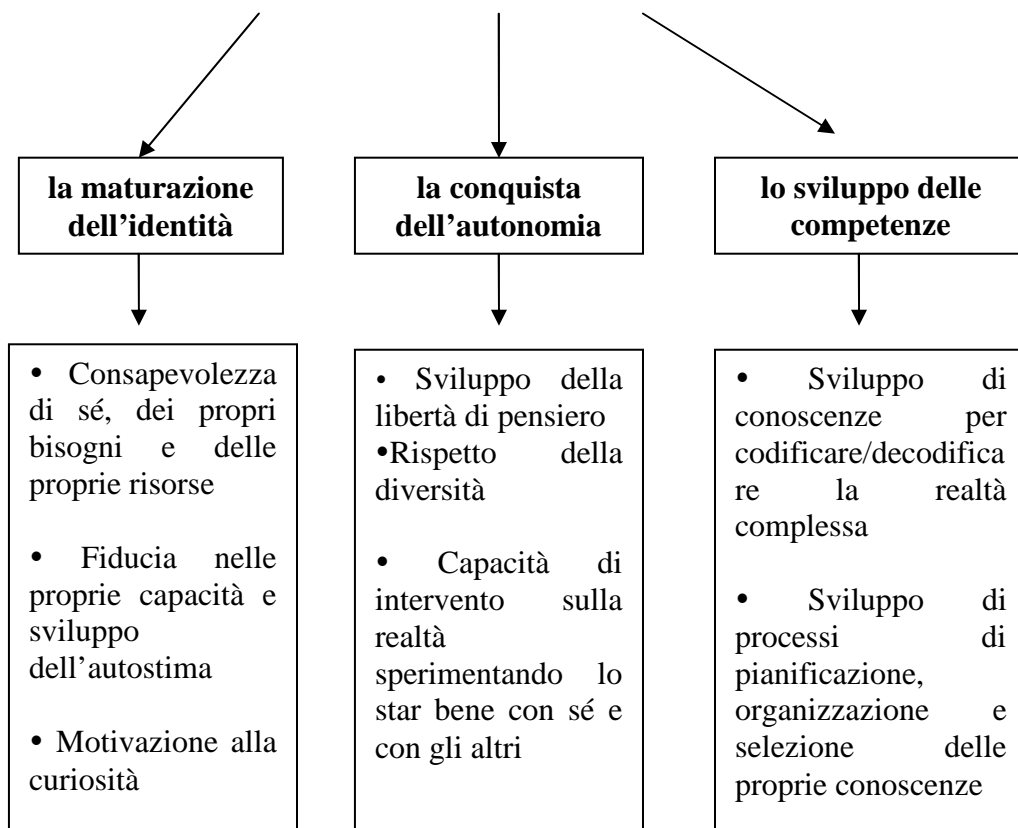
- L'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali;
- Il conseguimento di una formazione spirituale e morale, anche ispirata ai principi della Costituzione;
- Il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o comunque sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età; con adeguati interventi di integrazione delle persone diversamente abili;
- Il primo ciclo è composto dalla scuola primaria, che dura 5 anni e dalla scuola secondaria di primo grado che dura 3 anni
- I piani di studio personalizzati, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, contengono un nucleo fondamentale omogeneo su base nazionale, che rispecchia la cultura, le tradizioni e l'identità nazionale e prevedono una quota, riservata alle regioni, agli aspetti di interesse specifico delle stesse, anche collegata con le realtà locali.

# **ANALISI DEI BISOGNI**

<b>SOGGETTO</b>	<b>BISOGNI</b>	<b>SCELTE</b>
<b>ALUNNO</b>	IDENTITA' AUTOSTIMA AUTONOMIA VALORIZZAZIONE	PERSONALIZZAZIONE  ORIENTAMENTO COME PROGETTO DI VITA  “LO STAR BENE”
<b>FAMIGLIA</b>	PROPOSTE DIVERSIFICATE PROPOSTE VALORIALI PROPOSTE COERENTI CON OFFERTA DEL TERRITORIO	OPZIONALITA'  INTEGRAZIONE con Offerta Formativa Territorio  PARTECIPAZIONE
<b>DOCENTI</b>	CONFRONTO CON PROCESSI INNOVATIVI  CLIMA DI BENESSERE	AUTOFORMAZIONE FORMAZIONE  RELAZIONI EFFICACI

# TRAGUARDI FORMATIVI DELL' ISTITUTO

Considerato che la domanda formativa a cui la scuola deve rispondere risulta assai diversificata, a seconda dell'ambiente familiare di provenienza degli alunni, l'Istituto Comprensivo di Loreggia promuove



# LE RISORSE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOREGGIA

Le strutture edilizie, le attrezzature e l'organico sono i seguenti:

## ▪ SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria di Loreggia è divisa in due plessi situati uno a Loreggia ed uno a Loreggiola.

**Il plesso di Loreggia**, intitolato a Giobatta Ganzina<sup>1</sup>, è situato in Via Loreggiola, nel centro del paese. È distribuito su due piani collegati tra loro oltre che dalle scale anche da un ascensore. La sua funzionalità risente notevolmente dell'epoca in cui è stato costruito l'edificio originario e dei successivi numerosi interventi di ampliamento, avvenuti nel tempo.

Comprende i seguenti locali:

- \* aule normali;
- \* aula per la pittura e la manipolazione;
- \* aule per il sostegno;
- \* aula per l'informatica ;
- \* piccoli locali multifunzionali;
- \* palestra;
- \* aula per la mensa

Gli spazi scoperti (cortile e giardino) sono utilizzati per i momenti di socializzazione.

La palestra viene usata anche dalle società sportive, fuori dall'orario scolastico.

**Il plesso di Loreggiola**, intitolato a Gianni Rodari, è situato in Via Pio X, nel centro del paese; ricostruito completamente, è distribuito su due piani collegati, oltre che dalle scale, anche da un ascensore.

Comprende i seguenti locali:

- \* aule normali;
- \* aula per la mensa attrezzata;
- \* aula per l'informatica;
- \* aula multifunzionale;
- \* locale adibito a biblioteca e deposito dei sussidi didattici e audiovisivi;
- \* grande sala polivalente adibita a palestra.

L'edificio scolastico dispone di un atrio abbastanza ampio e i corridoi sono spaziosi; lo spazio scoperto è ampio e in parte attrezzato per il gioco.

Tutti e due i plessi sono dotati di attrezzatura didattica e audiovisiva: dispongono di televisore e videoregistratore, fotocopiatrice, radioregistratori, computer multimediale, microscopio ed altra attrezzatura più specifica.

---

<sup>1</sup> Giobatta o Giovanni Battista Ganzina (1869 – 1925) è stato segretario del Comune di Loreggia, socio e segretario-cassiere dal 1903 al 1924 della Cassa Rurale di Loreggia (la prima fondata in Italia grazie a Leone Wollemborg). Si veda il libro di Ruggiero Marconato "La figura e l'opera di Leone Wollemborg" – E.C.R.A., Roma 1984.

## ▪ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'edificio è situato in Via Palladio n. 36, nel centro di Loreggia, dove ha sede l'Istituto Comprensivo e dove si trovano gli uffici della segreteria e quello del Dirigente Scolastico.

Di costruzione relativamente recente, è distribuito su due piani collegati, oltre che dalle scale, anche da un ascensore.

Dispone dei seguenti locali:

- \* aule ordinarie;
- \* aula per attività di recupero;
- \* aula per l'informatica;
- \* aula multimediale
- \* aula adibita a sala professori;
- \* aula di educazione artistica;
- \* locale adibito a biblioteca scolastica;
- \* locale adibito ad aula di sostegno.

Tutti questi locali sono posti al primo piano.

Al piano terra si trovano:

- \* l'ufficio di segreteria e di presidenza;
- \* aula di educazione tecnica/scienze;
- \* locale mensa;
- \* locale adibito ad aula di sostegno;
- \* atri di ingresso;
- \* auditorium;
- \* sala polivalente insonorizzata.
- \* aule normali dove si trova la Biblioteca Comunale, con ingresso indipendente.

La scuola dispone di una palestra e di impianti sportivi all'aperto comprendenti: le corsie per la corsa veloce, un campo da pallavolo – pallacanestro ed una piastra in cemento per il pattinaggio.

Gli spazi all'aperto sono ampi e attrezzati a cortile, a parcheggio e a giardino.

La palestra, gli impianti sportivi, la sala polivalente e l'auditorium sono usati normalmente secondo le loro necessità, fuori dall'orario scolastico, dalle società sportive, dalla Banda "Aurelia" e dall'Amministrazione Comunale.

## ▪ **GLI UFFICI**

L'Ufficio di Segreteria è composto da un Direttore dei servizi generali amministrativi e da alcuni Assistenti amministrativi, il cui numero varia in relazione agli alunni frequentanti.

Dirige l'Istituto Comprensivo un Dirigente Scolastico, affiancato da due docenti Collaboratori, uno dei quali svolge la funzione di Vicario. Ogni plesso ha un docente coordinatore.

# **CARTA DEI SERVIZI: SERVIZIO EDUCATIVO-DIDATTICO**

## **SCELTE CULTURALI E PEDAGOGICHE**

La Carta dei Servizi trae la sua ispirazione dagli artt. 3; 33; 34 della Costituzione Italiana e si fonda sui seguenti principi:

### **UGUAGLIANZA**

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;

### **IMPARZIALITA' E REGOLARITA'**

Tutti coloro che operano nella scuola rispettano i criteri di obiettività ed equità e si impegnano a garantire la regolarità delle attività educative. Anche in situazione di conflitto sindacale, nel rispetto delle norme di legge:

### **ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE**

Viene favorita l'accoglienza dei genitori e degli alunni, con particolare riguardo per l'inserimento degli alunni in ingresso delle classi iniziali e per le situazioni di necessità, compresi gli alunni diversamente abili e stranieri. Ogni operatore rispetta e tutela, in ogni sua azione, i diritti dell'alunno;

### **DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO, FREQUENZA**

E' garantita la facoltà degli alunni di iscriversi presso le scuole dell'Istituto nei limiti della capienza; non è impedita l'iscrizione o il trasferimento ad altra scuola. In caso di eccesso di domande si tiene conto del criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari...)

L'obbligo scolastico (diritto/dovere allo studio) e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo attuati in collaborazione con altri enti preposti;

### **PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA**

Nell'ambito della normativa vigente la gestione della scuola avviene attraverso la partecipazione e la collaborazione delle componenti genitori, personale, istituzioni.

La scuola si impegna a collaborare con gli enti locali, le associazioni sportive, culturali, ricreative presenti nel territorio per realizzare la sua funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile consentendo loro l'uso degli spazi fuori dall'orario scolastico.

L'attività scolastica e l'orario di servizio di tutto il personale si informa ai principi di efficacia, efficienza, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrativa.

Tutto il personale si impegna a migliorare la propria professionalità attraverso le attività specifiche di aggiornamento e formazione.

## **CARTA DEI SERVIZI:**

### **PROCEDURA E GESTIONE RECLAMI**

Il problema dei reclami va visto nella sua dimensione più generale dei rapporti tra scuole e genitori.

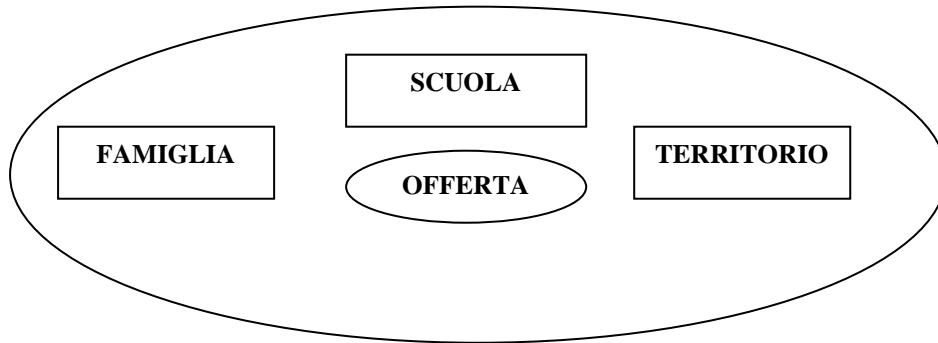
Gli operatori scolastici ed i genitori si impegnano affinché si crei uno stretto rapporto di collaborazione scuola – famiglia e per facilitare un costante e positivo flusso di comunicazioni ed informazioni.

In quest'ottica sarà cura di tutti avere il più ampio rispetto dell'altrui ruolo, nella consapevolezza che la famiglia e la scuola sono i due cardini essenziali su cui si fonda una società civile.

I reclami vanno rivolti al Dirigente Scolastico che provvederà ad attivare la procedura necessaria.

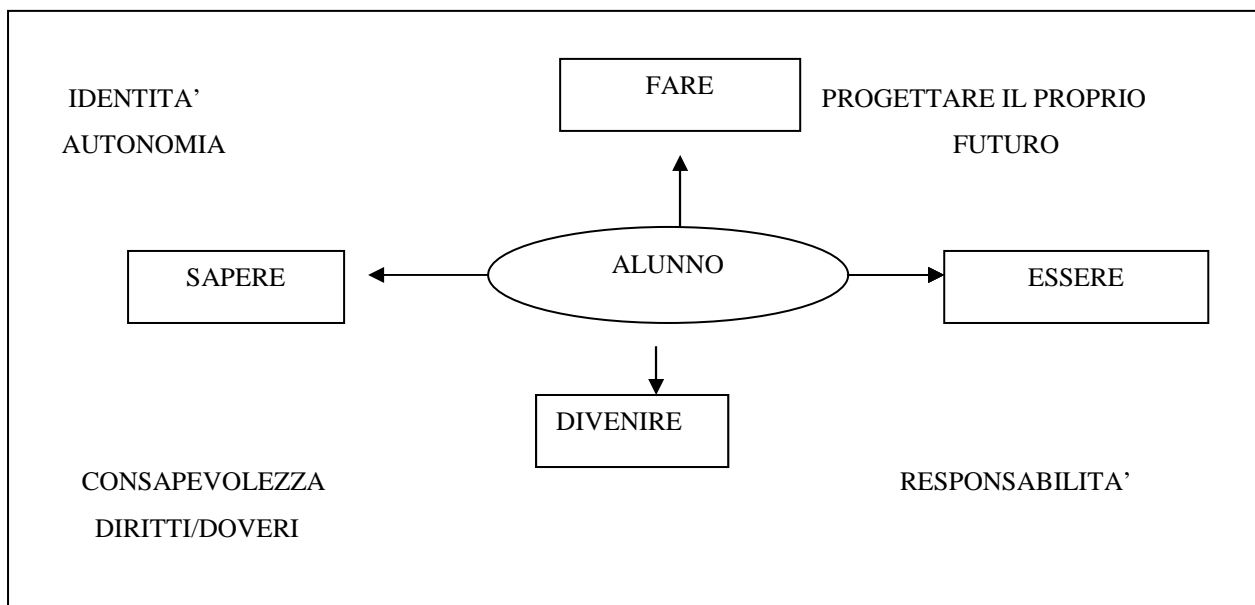
# ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOREGGIA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
(P. O. F.)



## CENTRALITA' DELL'ALUNNO/PERSONA

“SAPER FARE PER ESSERE, PER ESSERCI E PER DIVENIRE”



**DIVENTA  
CITTADINO**

# IL CURRICOLO

➤ Il curricolo è l'insieme delle attività svolte al fine di far conseguire agli alunni conoscenze e competenze specifiche nelle diverse discipline.

<b>CURRICOLO</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<p><b>OBBLIGATORIO</b></p> <p>Le discipline e la loro epistemologia</p> <p>Inter e transdisciplinare tra discipline e Cittadinanza e Costituzione</p>	<p>Conoscenze e capacità di base</p> <p>Primo livello di padronanza dei linguaggi diversi</p> <p>Sviluppo quadri concettuali e base per l'uso delle metodologie scientifiche</p>	<p>Dimensione sistemica delle discipline</p> <p>Dimensione orientativa (sviluppo capacità, attitudini, competenze...)</p> <p>Dimensione formativa</p>
<p><b>OPZIONALE/FACOLTATIVO</b></p> <p>Per la personalizzazione dei percorsi</p>	<p>Laboratori di approfondimento disciplinare</p> <p>Laboratori transdisciplinari</p> <p>LARSA (Laboratori per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti)</p>	
<p><b>INTEGRATIVO</b></p> <p>Attività del Sistema Formativo del Territorio</p>	<p>Pratica sportiva</p> <p>Giochi sportivi e studenteschi</p> <p>Visite e viaggi di Istruzione</p>	

➤ Il Curricolo si fonda su: **finalità e obiettivi.**

I termini “ **fine**” e “**obiettivo**” rinviano a qualcosa che non è presente, ma verso la quale si tende.

Loro sinonimi sono: finalità, traguardo, meta e scopo.

Anche nella vita pratica l'uomo ha bisogno di sapere dove lo porterà la sua azione, quali risultati sortirà la sua attività. Nella nostra epoca, che si caratterizza per la scientificità, nasce ancor più l'esigenza di programmare ed organizzare, e quindi **fissare un traguardo.**

La scuola, quale sistema educativo organizzato che opera intenzionalmente, ha fini da raggiungere e obiettivi da realizzare.

Tra **fini** e **obiettivi** sussiste una sostanziale differenza:

**IL FINE** (finalità):                    *è un traguardo lontano, ultimo; ci si riferisce di solito alle grandi finalità ideali cui la società aspira.*

**L'OBIETTIVO:**                        *indica invece dei punti di arrivo più vicini o intermedi, e maggiormente concreti.*

Il fine della scuola è: ***lo sviluppo integrale della persona, per fare di ogni individuo un uomo e un cittadino.***

Gli obiettivi che la scuola si pone sono: ***l'apprendimento, l'ampliamento di capacità, il conseguimento di competenze, lo sviluppo di abilità.***

Perciò raggiungere un obiettivo significa constatare che, ad esempio, si conosce qualcosa che prima era sconosciuta, si sa fare ciò che prima non si sapeva realizzare, si sviluppa un'attitudine che prima era solo latente.

In sede di programmazione dell'attività educativa, per dare un'impostazione razionale alla propria opera, l'insegnante fissa obiettivi a breve, medio e lungo termine. Questi debbono essere adeguati alle capacità dell'alunno, coerenti con le scelte educative, rispettosi della continuità educativa e didattica, inoltre, devono poter essere controllabili e valutabili.

Se l'obiettivo educativo è lo scopo che si vuol raggiungere mediante l'esperienza di apprendimento, esso individua ciò che l'alunno deve: ***SAPERE – SAPER FARE - SAPER ESSERE e SAPER ESSERCI E SAPER DIVENIRE.***

Quindi gli obiettivi che riguardano il *campo cognitivo* si riferiscono al SAPERE.







Quelli riguardanti il *campo pratico- produttivo* si riferiscono al SAPER FARE.

Gli obiettivi riconducibili all'*aspetto socio-emotivo* appartengono al **SAPER ESSERE ESSERCI E DIVENIRE**

I contenuti rappresentano il “cosa” insegnare e devono essere coerenti con gli obiettivi.




## *Gli obiettivi dei SAPERI:*

### **1.1 SAPERE E SAPER FARE**






-  Per acquisire conoscenze e competenze di base
-  per acquisire il piacere di capire, scoprire gli strumenti e i vari aspetti della conoscenza
-  per mantenere la motivazione e maturare il senso critico
-  per vivere esperienze nelle quali mettere in pratica ciò che si apprende
-  per potenziare, consolidare e sviluppare la creatività e l'espressività corporea e vocale
-  per ampliare il patrimonio di schemi motori

### **1.2 SAPER ESSERE**




#### **Imparare ad imparare**

-  Per conoscere e sviluppare al meglio la propria identità individuale e di genere in progressiva crescita
-  per acquisire una crescente capacità di autonomia di giudizio e responsabilità personale da utilizzare in situazioni ed esperienze diverse
-  per sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri e dell'ambiente

### **1.3 SAPER ESSERCI E DIVENIRE**

-  Per essere capaci di aprirsi agli altri, lavorare insieme su progetti comuni ed imparare a gestire i conflitti
-  per riconoscere e condividere il valore della persona
-  per imparare a rispettare le regole della convivenza civile
-  per imparare a riconoscere, vivere e gestire le emozioni
-  per saper "atterrare" morbidamente nel futuro

#### ***Per questo lavoriamo favorendo:***

-  un clima di benessere in cui ogni alunno si senta a proprio agio, coinvolto e partecipe del proprio apprendimento
-  l'espressione di desideri, aspettative, interessi valorizzando motivazioni, attitudini e competenze
-  la valorizzazione delle diversità, l'accoglienza e l'integrazione degli alunni diversamente abili e in situazioni di disagio.

# **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

La Programmazione Educativa è un processo nel quale si sviluppa il Piano delle Attività/Piano delle Unità di Apprendimento, all'interno del quale interagiscono le esigenze degli alunni, le loro dimensioni di sviluppo, gli stili di apprendimento...

Tale processo progetta i PERCORSI FORMATIVI correlati agli obiettivi e finalità previsti per la Scuola primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

La Programmazione Didattica delinea gli interventi operativi delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La programmazione educativa e didattica è un progetto che si articola organicamente in vari momenti e persegue i seguenti obiettivi:

## **OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

• Aiutare i bambini a:

- stare bene a scuola;
- crescere insieme;
- essere pronti per il domani;
- essere solidali con gli altri.

Mirare a:

- Favorire il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente:
  - Curare la pulizia della propria persona;
  - Rispettare e curare il materiale;
  - Evitare atteggiamenti aggressivi, non bestemmiare, non usare linguaggi volgari, non offendere;
  - Rispettare le persone;
  - Tenere puliti gli ambienti scolastici;
  - Rispettare gli orari;
- Educare all'accettazione degli altri:
  - Accettare le diversità;
  - Accettare di far parte di gruppi diversi;
  - Aiutare i compagni;
  - Essere disponibili al dialogo;
  - Accettare opinioni diverse dalla propria;
  - Essere disposti a rivedere le proprie opinioni.

- Favorire la conoscenza ed il rispetto delle regole della vita comunitaria, mantenendo un comportamento corretto:
  - all'entrata e all'uscita dalla scuola;
  - durante gli intervalli;
  - nel cambio degli insegnanti;
  - negli spostamenti nell'edificio;
  - durante le ore di supplenza;
  - negli ambienti extrascolastici.
  
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti delle attività scolastiche:
  - Collaborare attivamente con compagni ed insegnanti e con l'organizzazione;
  - Evitare atteggiamenti di disturbo nel lavoro di classe;
  - Rispettare il proprio turno d'intervento;
  - Avere il materiale necessario;
  - Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati;
  - Eseguire il proprio lavoro con continuità e precisione.
  
- Promuovere il raggiungimento dell'autonomia personale:
  - Utilizzare il materiale scolastico con autonomia e prontezza;
  - Conoscere e utilizzare le informazioni acquisite;
  - Risolvere piccoli problemi concreti individuali;
  - Pianificare i propri impegni scolastici;
  - Essere autonomi nell'esecuzione degli elaborati scolastici
  
- Sviluppare la potenziale creatività e il pensiero critico:
  - Prendere coscienza di sé e delle proprie possibilità;
  - Utilizzare le funzioni motorie, cognitive e affettive in modo sinergico;
  - Intuire, formulare ipotesi, elaborare soluzioni e progetti, effettuare verifiche;
  - Esprimere giudizi autonomi, operare scelte, assumere impegni.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

1. Socializzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza e accettazione di sé</li><li>• Disponibilità a lavorare e collaborare con i compagni e gli insegnanti</li><li>• Disponibilità ad aiutare gli altri nella consapevolezza dei limiti di ciascuno</li></ul>
2. Tolleranza	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto dei ritmi di ciascuno</li><li>• Rispettare le idee diverse dalle proprie</li><li>• Criticare costruttivamente aspetti e comportamenti diversi anche negativi</li></ul>
3 Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispettare cose e persone</li><li>• Non bestemmiare, non usare linguaggi volgari, non offendere</li><li>• Rispetto di regole di comportamento</li><li>• Essere in grado di esercitare autocontrollo</li></ul>
4. Partecipazione e interesse	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipare attivamente alle attività proposte nelle varie discipline</li></ul>
5. Autonomia nella organizzazione scolastica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Essere in grado di:<ul style="list-style-type: none"><li>✓ tenere in ordine il material scolastico</li><li>✓ portare il materiale occorrente</li><li>✓ programmare il proprio lavoro in classe e a casa</li><li>✓ produrre elaborati ordinati a scuola e a casa</li></ul></li></ul>

# ***LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA GENERALE***

La programmazione didattica generale elaborata dal Collegio dei Docenti persegue i seguenti

## ***OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI***

- Favorire la comprensione di testi (di tipo letterario - narrativo - storico giornalistico - scientifico ecc.) e di messaggi non verbali (pittorici - musicali - grafici - tabelle - mappe).
- Acquisire capacità espressive e di rielaborazione personale attraverso i linguaggi verbali e non - verbali.
- Sviluppare capacità di osservazione ed elaborazione di dati quantitativi usando tecniche di tipo matematico.
- Acquisire i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Acquisire le competenze specifiche delle discipline.
- Acquisire un metodo di lavoro che favorisca la comprensione degli argomenti di studio e il conseguimento di abilità operative.

## ***OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI***

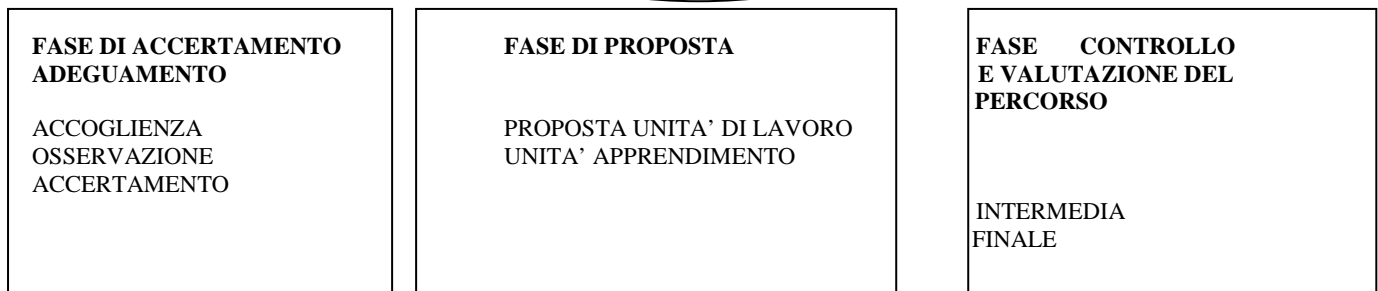
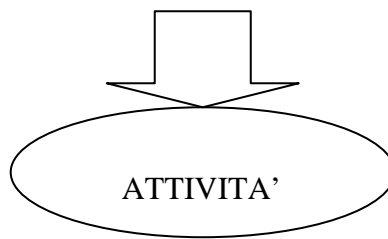
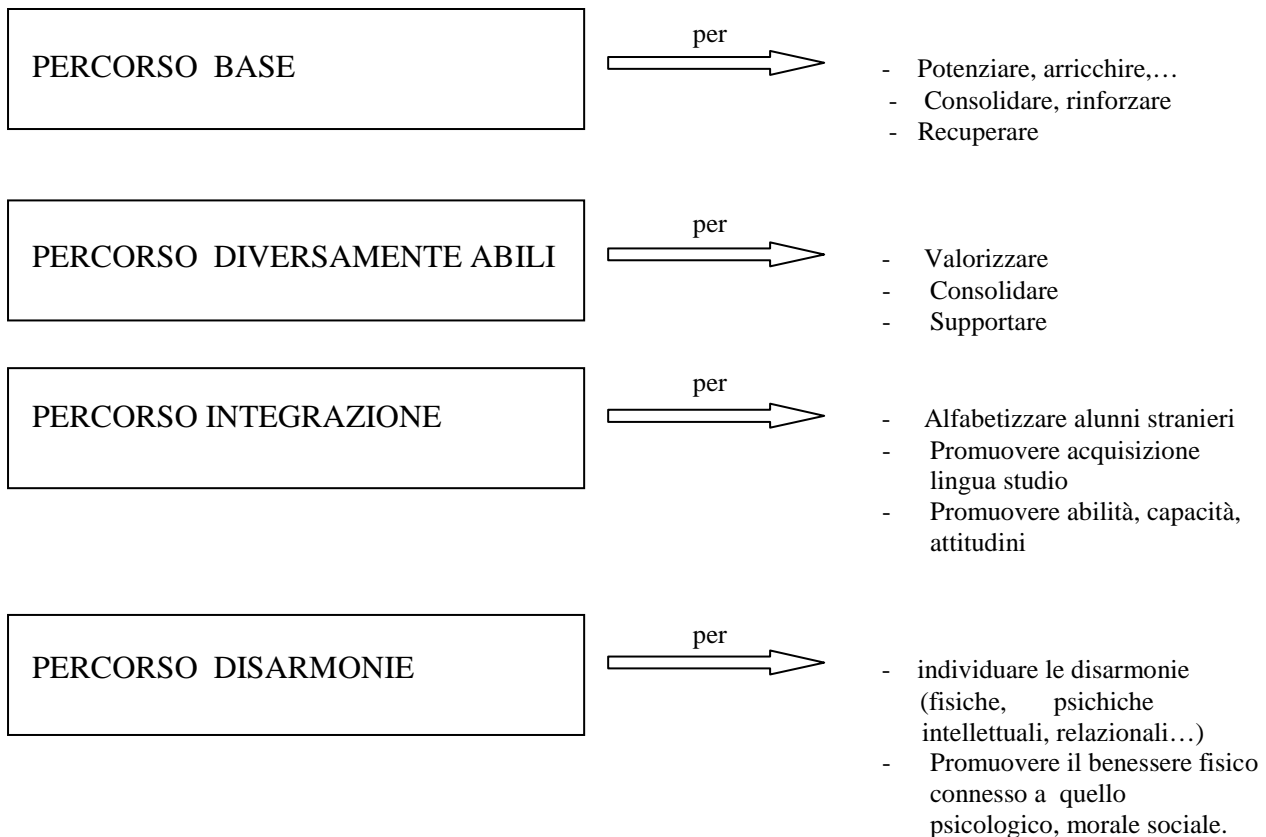
- Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base relative alle diverse aree disciplinari.
- Conoscenza ed utilizzazione graduale dei linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Avviamento all'acquisizione di un metodo di studio.
- Avviamento all'acquisizione del metodo scientifico, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado
- Valorizzazione delle capacità creativo - operative.
- Acquisizione di abilità e competenze trasferibili

Le **metodologie** (strategie e strumenti da adottare, interventi finalizzati al recupero, al consolidamento e al potenziamento) saranno differenziate a seconda del ciclo di studi (primario e secondario di primo grado) e della classe.

Le **verifiche** saranno scritte, orali e pratiche.

# CARTA DEI SERVIZI: STRATEGIA I PERCORSI FORMATIVI

L'insieme delle attività ed interventi specifici per l'alunno inteso come PERSONA in tutte le sue dimensioni: razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale, spirituale e religiosa (Indicazioni Nazionali)



# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

**Visto** l'art. 3 del DPR 235/2007 che ha modificato il regolamento dello Statuto dello studente (DPR 249/1998);

**Preso** atto che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra studente, famiglia e l'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- il rapporto scuola - studente - famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo e il contesto entro la quale si realizza la promozione allo sviluppo della personalità;
- il **Regolamento d'istituto** e il **Piano dell'Offerta Formativa (POF)** contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori, degli studenti e degli operatori scolastici;
- l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione tra i diversi attori;
- la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli;

il **genitore** e il **Dirigente Scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica sottoscrivono il seguente **patto educativo di corresponsabilità**.

LA SCUOLA, NELLE SUE COMPONENTI (dirigente, docenti, personale ATA), SI IMPEGNA A:

- ✓ creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- ✓ favorire momenti d'ascolto e di dialogo;
- ✓ incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- ✓ promuovere lo sviluppo di competenze sociali;
- ✓ favorire l'accettazione dell'"altro" e la solidarietà;
- ✓ promuovere le motivazioni all'apprendere;
- ✓ rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento;
- ✓ far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- ✓ rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- ✓ favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;
- ✓ favorire un orientamento consapevole e positivo delle scelte relative al curriculum opzionale;
- ✓ concordare, nel gruppo d'insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare per non gravare l'alunno;
- ✓ pubblicizzare i quadri orari delle attività giornaliere per consentire all'alunno di selezionare gli strumenti di lavoro;
- ✓ rispettare i tempi di pausa tra le unità di apprendimento.

## GLI ALUNNI SI IMPENGANO A:

- ✓ essere cooperativi nei gruppi di compito, di livello ed elettivi;
- ✓ prendere coscienza dei diritti – doveri personali;
- ✓ rispettare persone, ambienti, attrezzature;
- ✓ usare un abbigliamento ed un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario;
- ✓ adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- ✓ attuare comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
- ✓ rispettare i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum mettendo in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- ✓ accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

## I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- ✓ costruire un dialogo collaborativo con l'Istituzione;
- ✓ rispettare le scelte educative e didattiche condivise;
- ✓ collaborare con i docenti in modo proficuo;
- ✓ far maturare atteggiamenti di rispetto, di cooperazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro" nei loro figli;
- ✓ rispettare l'orario di entrata e d'uscita;
- ✓ garantire una frequenza assidua alle lezioni;
- ✓ favorire l'adozione di un abbigliamento consono ad un ambiente educativo e la cura dell'igiene personale;
- ✓ controllare quotidianamente il materiale scolastico necessario e l'esecuzione dei compiti assegnati;
- ✓ controllare e se necessario firmare quotidianamente le comunicazioni;
- ✓ garantire tempestivamente ai loro figli i buoni mensa e quanto richiesto per vivere serenamente il tempo-scuola;
- ✓ la partecipazione agli incontri periodici scuola – famiglia;
- ✓ riconoscere che, in caso di danneggiamenti o lesioni, le sanzioni disciplinari sono ispirate al principio della riparazione del danno.

# CARTA DEI SERVIZI: STRATEGIA

## COORDINATORE DEL GRUPPO CLASSE

COMPITI stabiliti dal COLLEGIO DOCENTI:

1. Condivide con gli altri docenti

- la relazione con le famiglie ( colloqui, assemblee,...)
- le scelte del P.O.F.
- la raccolta dei dati relativi all'analisi e alle attività educative/culturali/formative
- le scelte del Curricolo O/F e dei Percorsi Formativi Personalizzati

2. Coordina per la Collegialità

- le attività dell'equipe docente
- le relazioni con il territorio

3. Coordina per l'alunno

- le scelte OPZ/FAC
- la stesura degli strumenti di valutazione (scheda, ...)

Per la **scuola primaria** le funzioni di coordinamento vengono equamente suddivise tra tutti i docenti dell'equipe.

Nella **scuola secondaria** di primo grado il coordinatore è individuato di norma nella figura dell'insegnante di lettere .

# **PROGETTI DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO**

## **FINALITA'**

1. Acquisizione, conoscenza e sviluppo dei linguaggi verbali e non verbali;
2. Acquisizione della conoscenza di sé;
3. Acquisizione di criteri di vita corretta in un ambiente sano;
4. Acquisizione di conoscenze che possono condurre alla gestione positiva del tempo libero.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- A. Sviluppo area affettivo - relazionale
- B. Sviluppo dell'area visiva;
- C. Sviluppo dell'area grafica;
- D. Sviluppo dell'area logico - concettuale;
- E. Sviluppo dell'area espressiva;
- F. Sviluppo dell'area psico - motoria;
- G. Sviluppo dell'educazione alla salute;

## **OBIETTIVI OPERATIVI**

Gli obiettivi operativi saranno raggiunti attraverso i Progetti di arricchimento dell'offerta formativa di tutto l'Istituto Comprensivo le cui attività saranno proposte annualmente. Nella progettazione saranno specificati i tempi, i mezzi e gli strumenti necessari per la loro attuazione.

## **VERIFICA**

La valutazione finale avverrà mediante somministrazione di questionari di gradimento agli alunni ed alle loro famiglie.

# I PROGETTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Lo strumento principale di arricchimento dell'offerta formativa è il progetto, come sopra indicato. Il Collegio Docenti, ha ritenuto utile organizzare la struttura delle aree progettuali dell'Istituto, per meglio identificare le finalità di ciascun progetto, le responsabilità delle funzioni strumentali.

La *mission* dell'Istituto si articola in quattro aree: "dalla scuola per la scuola" (ciò che la scuola propone dentro di sé), "dalla scuola per e con il territorio" (ciò che la scuola propone in relazione all'ambiente in cui si colloca), "per una scuola migliore" (ciò che la scuola propone per migliorare) e l'area denominata "C.T.I. e integrazione" (ciò che la scuola elabora per l'integrazione degli alunni diversamente abili e per la rete Arcobaleno). Ciascuna delle prime tre aree è a sua volta articolata in aree progettuali affidate alle funzioni strumentali, secondo lo schema sotto riportato.

Area 1 Dalla scuola per la scuola			Area 2 Dalla scuola per e con il territorio	Area 3 Per una scuola migliore	
Progetto culturale dell'Istituto	Progetto intercultura e dialogo	Progetto integrazione Alunni D.A.	Progetto scuola aperta e cittadinanza attiva	Progetto offerta formativa	Progetto nuove tecnologie

Per ciascuna area progettuale una commissione assiste la funzione strumentale designata. Tutti i progetti di arricchimenti presentati si devono inserire all'interno di queste aree, la cui definizione può mutare secondo lo sviluppo proposto dalle relative commissioni.

A queste aree progettuali si affianca il "Progetto formazione del personale", della cui gestione si interessa prioritariamente il dirigente scolastico.

## **PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI D.A.**

L'Area si propone:

Le proposte di intervento per gli alunni diversamente abili mireranno all'individuazione di strategie e tecniche di intervento volte a stimolare la maturazione globale dell'alunno sotto il profilo cognitivo, psico emotivo e relazionale e alla socializzazione all'interno della classe e dell'ambiente scolastico, pianificando progetti d'intervento mirati e individualizzati.

Per ogni alunno vengono organizzati periodicamente degli incontri a cui partecipano: docenti, specialisti dell'equipe psicopedagogiche dell'ASL, genitori e addetti all'assistenza.

L'obiettivo degli incontri è creare un'efficace collaborazione tra le persone impegnate nell'integrazione e nello sviluppo dell'alunno certificato.

## **PROGETTO P.O.F.**

L'Area si propone di monitorare sia la progettazione che la realizzazione delle attività del P.O.F. per formulare proposte per il miglioramento dell'istituto oltre all'aggiornamento e redazione di un documento di presentazione dell'istituto che sia organico ed esaustivo per l'utenza.

## **PROGETTO SCUOLA APERTA E CITTADINANZA ATTIVA**

L' Area si prefigge di stimolare i rapporti tra istituzione scolastica e i vari enti territoriali, per permettere una proficua interazione tra scuola e territorio. In questo modo la scuola potrà sfruttare le tante potenzialità di un territorio ricco di storia, di cultura e di avanguardie tecnologiche. Ciò risulterà essere molto utile per i nostri ragazzi che saranno "i cittadini di domani": far comprendere loro come la conoscenza del proprio territorio è una spinta alla propria crescita personale e ad un graduale sviluppo delle propensioni di ciascuno, da poter far emergere nell'ambiente in cui si vive.

La realizzazione del cambiamento sociale passa attraverso la diffusione tra le giovani generazioni di valori quali: la solidarietà, la condivisione, il rispetto reciproco, la tolleranza. La scuola è uno dei terreni più fertili dove lavorare con i ragazzi; i ragazzi d'oggi guideranno la società di domani. La scuola, con i progetti proposti, vuole ampliare l'offerta formativa e contribuire a caratterizzare l'identità del nostro istituto, collaborare con le istituzioni del territorio, educare la persona nella totalità delle sue dimensioni: del sapere, del sapere fare, del saper essere

## **PROGETTO CULTURALE DELL'ISTITUTO**

L' Area si propone di dare concretezza alla "Mission" dell'istituto relativamente a ciò che la scuola propone dentro di sé. Contiene progetti che prevedono percorsi di recupero/potenziamento, sviluppo di aree affettivo/ relazionale, logico/concettuale ed espressiva

## **PROGETTO INTERCULTURA E DIALOGO**

L' Area si propone di favorire l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie; facilitare l'apprendimento dell'italiano come L2; favorire la conoscenza di altre culture; sviluppare atteggiamenti di interesse verso l'altro; sviluppare comportamenti di accoglienza, ascolto e rispetto; istituire una commissione per elaborare un protocollo di accoglienza; seguire i lavori della Rete Mosaico

## **AREA INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE**

L'Area si propone: di promuovere l'uso dell'informatica come strumento trasversale alle discipline del curriculum; di suggerire ai docenti dei vari ordini di scuola programmi e materiali da utilizzare nella pratica didattica, di fornire assistenza e collaborazione ai docenti dell' istituto nell'utilizzo dei laboratori informatici; di monitorare, anche con l'ausilio dei membri di una Commissione, la funzionalità dei laboratori e sollecitare al bisogno l'intervento dell'assistenza esterna.

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOREGGIA – PROGETTI A.S. 2010/2011**

	<b>AREA CULTURALE DELL'ISTITUTO:</b>	<b>PLESSO</b>	<b>MODULO/CLASSI</b>
1	<b>Parole, pagine, libri</b>	rodari	1^
2	<b>continuità: verso la scuola primaria</b>	rodari	5/infanzia
3	<b>Insieme per un mondo più giusto</b>	ganzina	3-4-5
4	<b>Musicolandia</b>	ganzina	1^ AB
5	<b>Crescere insieme...felicementediversi</b>	Ganzina	1^ AB
6	<b>recupero</b>	ganzina	5 AB
7	<b>recupero</b>	ganzina	3 AB
8	<b>recupero di matematica</b>	canova	3B
9	<b>recupero di matematica</b>	canova	2A
10	<b>ed. affettiva e sessuale</b>	canova	3ABC
11	<b>prog. Adolescenza</b>	canova	plesso
12	<b>Sportello di ascolto</b>	canova	tutte
13	<b>Memoria. Ricordare il passato con gli occhi del presente</b>	canova	2^ e 3^
	<b>INTEGRAZIONE ALUNNI D.A.</b>	<b>PLESSO</b>	<b>MODULO/CLASSI</b>
1	<b>Panathlon "Un'ora per i disabili"</b>	canova	2
2	<b>Tutti i bambini vanno bene a scuola</b>	ganzina/rodari	1
3	<b>diversamente cinema</b>	IC Loreggia	
		IC Parini	
4	<b>PRIMI PASSI TRA LE PAROLE</b>	ganzina/infanzia	
	<b>AREA INTERCULTURA E DIALOGO</b>	<b>PLESSO</b>	<b>MODULO/CLASSI</b>
1	<b>A casa come a scuola ( con fondi mosaico)</b>	ganzina	alunni stranieri
2	<b>Imparo l' italiano - fondi art. 9 - (aree a rischio: finanz. Apposito di euro 10.300)</b>	istituto	alunni stranieri
3	<b>educazione alla mondialità</b>	canova	plesso

4	<b>educazione interculturale</b>	ganzina	2 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup>
	<b>AREA SCUOLA APERTA E CITTADINANZA ATTIVA</b>	<b>PLESSO</b>	<b>MODULO/CLASSI</b>
1	<b>educazione ambientale</b>	ganzina	3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
2	<b>a tutta frutta</b>	rodari	plesso
3	<b>casa mia, casa mia, per sicura che tu sia...</b>	rodari	4 <sup>^</sup> - 5
4	<b>mi conosci' ti conosco? Ed. alla cittadinanza</b>	rodari	1 <sup>^</sup>
5	<b>più sport a scuola</b>	rodari	plesso
6	<b>sportivamente</b>	ganzina	plesso
7	<b>sport a scuola</b>	canova	plesso
8	<b>ed. stradale: strade e dintorni</b>	rodari	plesso
9	<b>Vivere la strada</b>	ganzina	plesso
10	<b>ed. ambientale</b>	canova	plesso
11	<b>educare al benessere e alla solid.</b>	canova	2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup>
12	<b>nonni e nipoti</b>	canova	1C
13	<b>sestante</b> (fondi appositi)	canova	2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup>
14	<b>patentino</b> (fondi appositi)	canova	3 <sup>^</sup>
	<b>AREA INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE</b>	<b>PLESSO</b>	<b>MODULO/CLASSI</b>
1	<b>gestione sito web dell'istituto</b>	istituto	
2	<b>gestione e manutenzione laboratori fondi accantonati</b>	istituti	

## **ATTIVITA' A.S. 2010/2011**

- 1- Attività della biblioteca comunale dei plessi
- 2- Adesione progetto "Giosport" del Coni in collaborazione ufficio educazione fisica dell' USP di Padova per le scuole primarie Rodari e Ganzina
- 3- Intervento di esperti ETRA - laboratori sperimentali per l' istituto – a titolo gratuito
- 4- Attività di educazione alla salute a.s. 2010/2011 promossa dall' ULSS 15 – sc. secondaria - a titolo gratuito.
- 5- Adesione al programma comunitario "FRUTTA NELLE SCUOLE" a.s. 2010/2011 – scuole primarie – a titolo gratuito
- 6- Incontro con l'autore Paolo Pozzobon per il libro: "Il castello di Speronella" – cl. 1B-C e 2C sc. secondaria – a titolo gratuito

# PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

## CORSI E TEMATICHE

**SICUREZZA:** Progetti di Istituto e Rete

**RETE ARCOBALENO:** tematiche di inclusione ed integrazione  
(CTI) - difficoltà di apprendimento

**RETE CONSILIUM:** (laboratori di storia, geografia, matematica)

**RETE MOSAICO:** tematiche di inclusione

**FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO:** sistemi  
informatici/autoaggiornamento anche in Rete/ Sicurezza

**FORMAZIONE PERSONALE COLLABORATORI SCOLASTICI:** CTI –  
Sicurezza

**CORSI A PARTECIPAZIONE PERSONALE:** autorizzati

## FORMAZIONE DOCENTI IN ENTRATA

Tirocinio e tutoraggio docenti in anno di formazione

L'istituto ha stipulato le seguenti convenzioni:

- SISS di Venezia per docenti in formazione;
- Università di Padova – Scienze della Formazione

**PROSPETTO GITE 2011 PRIMARIA RODARI DI LOREGGIOLA**

META	DATA	ORARIO	CLASSI	N. ALUNNI	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	DOCENTE CAPOGITA	MEZZO DI TRASPORTO
Parco faunistico Cappeller di Cartigliano	03/05/2011	8.10 – 12.40	1 2 3 4 5	97	7 (Cecchin, Marzari, Peron, Tosato, Parolin, Caoduro, Lamon) suppl. Dalla Bona	Cecchin	Pullman
Giornata ecologica a Loreggiola	Aprile 2011	8.10 . 12.40	1 2 3 4	75	5 (Lamon, Marzari, Dalla Bona, Peron, Parolin)	Marzari	A piedi
Visita vetreria a Loreggiola	Aprile 2011	8.10 – 12.40	2 A 3 A	31	3 (Cecchin, Marzari,...)	Cecchin	A piedi
Visita panificio a Loreggiola	Maggio 2011	9.00 – 12.00	2 A 3 A	31	3 (Cecchin, Marzari,...)	Cecchin	A piedi
Giornata conclusiva "Giosport" – Coni	Fine maggio 2011	8.10 – 12.40	3 A 4 A 5 A	57	4 (Cecchin, Peron, Parolin, Tosato) suppl. Lamon	Cecchin	Pullman Coni
Giornata conclusiva progetto "Più sport a scuola" a Loreggia	Aprile 2011	8.30 – 12.30	1 A 2 A 3A 4 A	75	5 (Peron, Dalla Bona, Marzari, Lamon, Parolin) suppl. Cecchin	Peron	Pullman assoc. Sportiva ?
Biblioteca comunale Loreggia	01/02/2011	9.00 – 10.20	1 A	21	2 (Peron e Caoduro)	Caoduro	Pullman Comune
Biblioteca comunale Loreggia	29/03/2011	9.30 – 10.30	1 A	21	2 (Peron e Caoduro)	Caoduro	Pullman Comune
Presepe chiesa Loreggiola e presso famiglia Milani	17 o 24 gennaio 2011	8.10 – 12.40	1 A	21	2 (Peron e Caoduro)	Peron	A piedi
Pastificio Jolly Castello di Godego	25/01/2011	8.10 – 12.40	4 A 5 A	44	4 (Parolin, Tosato, Peron) suppl. Lamon	Tosato	Pullman
Progetto Continuità – scuola sec. di Loreggia	Maggio 2011 1 o 2 uscite	Mattinata	5 A	22	2 (Parolin e Tosato)	Parolin	Pullman comune

**PROSPETTO GITE 2011 PRIMARIA GANZINA DI LOREGGIA**

META	DATA	ORARIO	CLASSI	N. ALUNNI	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	DOCENTE CAPOGITA	MEZZO DI TRASPORTO
Biblioteca comunale Loreggia	Marzo 2011	Da definire	1 A 1 B	53	3 (Rampado, Zarpellon, Lorenzin) suppl. Girolametto	Rampado	A piedi
Chiesa arcipretale di Loreggia	Aprile 2011	Da definire	1 A	26	2 (Rampado, Lorenzin)	Rampado	A piedi
Parco "Risareta" e piazze di Loreggia	Maggio 2011	Da definire	1 A 1 B	53	3 (Rampado, Lorenzin, Zarpellon) suppl. Girolametto	Lorenzin	A piedi
Biblioteca comunale di Loreggia	23/11/2010	8.30 – 10.30	2 C	18	2 (Madeddu, Dalla Bona)	Madeddu	A piedi
Biblioteca comunale di Loreggia	23/11/2010	10.45 – 12.30	2 A	19	2 (Madeddu, DallaBona e Zorzi al ritorno)	Madeddu	A piedi
Biblioteca comunale di Loreggia	24/11/2010	8.45 – 10.45	2 B	21	2 (Girolametto, Sambataro, Zorzi al ritorno)	Sambataro	A piedi
Bosco Villa Giulia	Un sabato di maggio 2011	Mattinata	2 A 2 B 2 C	58	4 (Zorzi, Madeddu, Sambataro, Dalla Bona) suppl. Girolametto	Zorzi	A piedi
Fattoria Bernardi di Loreggia	Primavera 2011	Mattinata	2 A 2 B 2 C	58	4 (Zorzi, Madeddu, Sambataro, Dalla Bona..)	Zorzi	A piedi
Parco archeologico didattico del Livelet (Revine Lago TV)	25/02/2011	Da definire	3 A 3 B	44	3 (Bonetto, Bucca, Sandrin)	Sandrin	pullman
Apicoltura Piccolo Renato	27/04/2011	10.45 – 14.00	4 A – 4 B	52	5 (Sacchetto, Zulian, Ceccato, Girolametto, Parolin)	Parolin	pullman
Libreria a Bassano del Grappa (VI)	20/01/2011	Da definire	5 A 5 B	40	3 (Dengo, Nisato, Girolametto)	Dengo	pullman
Dintorni della scuola (progetto ed. stradale)	Da definire	Da definire	tutte	245	Tutti i docenti delle varie classi	Sandrin e Bucca	A piedi
Giornata giochi Volley	Da definire	Da definire	3^ 4^ e 5^	136	Tutti i docenti delle varie classi	Dengo	A piedi

**PROSPETTO GITE 2010 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "CANOVA"**

<b>META</b>	<b>DATA</b>	<b>ORARIO</b>	<b>CLASSI</b>	<b>N. ALUNNI</b>	<b>DOCENTI ACCOMPAGNATORI</b>	<b>DOCENTE CAPOGITA</b>	<b>MEZZO DI TRASPORTO</b>
Laguna veneta: Torcello, Burano, Murano	05/05/2011	7.00 – 19.00	1 A 1 B 1 C 1 D	78	8 (D'Alessandro, Merlino, Pantarotto, Rigoni, Colombi, Raso, Todaro, Fornasa) suppl. Reschiglian	D'Alessandro	Pullman fino a Portegrandi e poi battello
Colli Euganei: monte Venda casa Marina e Galzignano Terme	8 o 14 aprile 2011	8.00 – 18.00	1 A 1 D	43	4 (Merlino, D'Alessandro, Fontanabianca, Rigoni) suppl. Pantarotto	Merlino	pullman
Altopiano di Asiago (itinerari luoghi I guerra mondiale e osservatorio astronomico)	03/05/2011	7.30 – 19.30	3 A 3 B 3 C	64	6 (Colombi, Marconato, Ghegin, Merlino, Raso, Geron) Suppl. Chisini	Colombi	pullman
Trieste: immaginario scientifico e risiera S. Saba	16/12/2010	6.15 – 19.30	3 A 3 B	41	4 (Merlino, Marconato, Colombi, Todaro) suppl. Geron	Merlino	pullman
Palazzo Balbi – Venezia	03/02/2011	7.30 – 17.00	2 A	23	2 (Rigoni, Pantarotto) suppl. Bacelle	D'Alessandro	Treno (da Piombino Dese)
Palazzo Balbi – Venezia	10/02/2011	7.30 – 17.00	2 B	25	2 (Geron, Reschiglian) suppl. Chisini	D'Alessandro	Treno (da Piombino Dese)
Palazzo Balbi – Venezia	17/02/2011	7.30 – 17.00	2 C	25	2 (D'Alessandro, Pantaleone) suppl. Geron	D'Alessandro	Treno (da Piombino Dese)
Museo di Montebelluna – progetto ed. alimentare	3/03/2011	7.30 – 17.00	2 A 2 B 2 C	73	6 (Ortolani, Pantaleone, D'Alessandro, Fontanabianca, Tangari, Pantarotto) suppl. Reschiglian	Pantaleone	Pullman o treno
Orto botanico e Padova rinascimentale	09/05/2011	8.10 – 16.10	2 A	23	2 (Chisini, Fontanabianca) suppl. Bacelle	D'Alessandro	Treno
Orto botanico e Padova rinascimentale	11/05/2011	8.10 – 16.10	2 C	25	2 (D'Alessandro, Donato) suppl. Pantarotto, Bacelle	D'Alessandro	Treno
Esapolis Museo Insetti Padova	22/03/2011	8.00 – 14.00	2 C 1 C	46	4 (Zocco, D'Alessandro, Raso, Todaro) suppl. Zanchin	Zocco	pullman
Curare con le erbe – Abbazia di Praglia	Marzo/aprile 2011	8.00 – 13.00	1 C	21	3 (Zocco, Raso,... ) suppl. Bacelle	Zocco	pullman
Museo di Montebelluna	2/03/2011	8.00 – 13.00	1 C 1 B	42	4 (Zocco, Tangari, Raso, Todaro) suppl. Reschiglian	Zocco	pullman
Valstagna rafting e grotte di Oliero	17/03/2011	7.45 – 19.00	2 C 3 C 3 B	67	5 (Merlino, Zanchin, D'Alessandro, Marconato, Ghegin) suppl. ?	Merlino	Pullman Grotte di Oliero
Pattinaggio su ghiaccio a Padova	8/02/2011	9.10 – 13.05	1 A 1 D	43	4 (Chisini, De Biasi, D'Alessandro, Fornasa) suppl. Pantarotto	De Biasi	Pullman società Water-ice
Campodarsego – spettacolo "I vulnerabili"	4/12/2010	9.00 – 12.00	3 A 3 B 3 C	64	6 (Donato, Ghegin, Marconato, Todaro, Colombi, Merlino) suppl. Geron	Donato	Pullman
Padova sinagoga	Mercol. 19 o 26/01/2011	8.05 – 13.10	3 B	23	2 (Donato, Marconato) suppl. ?	Donato	treno
Visita città Padova – piazze e università	Aprile 2010	8.00 – 13.00	2 B	25	2 (Reschiglian, Donato) suppl. Tangari	Reschiglian	treno
Casa di Riposo di Camposampiero (2 uscite)	Marzo e giugno 2011	9.00 – 11.00	1 C	21	3 (Raso, Todaro, ...) suppl. ?	Raso	Pullman di linea

# SISTEMA INTEGRATO

- CONTINUITA' ORIZZONTALE
- LA PARTECIPAZIONE OO. CC.
- LE RETI:

*CONSILIUM – GRUPPO MOSAICO*

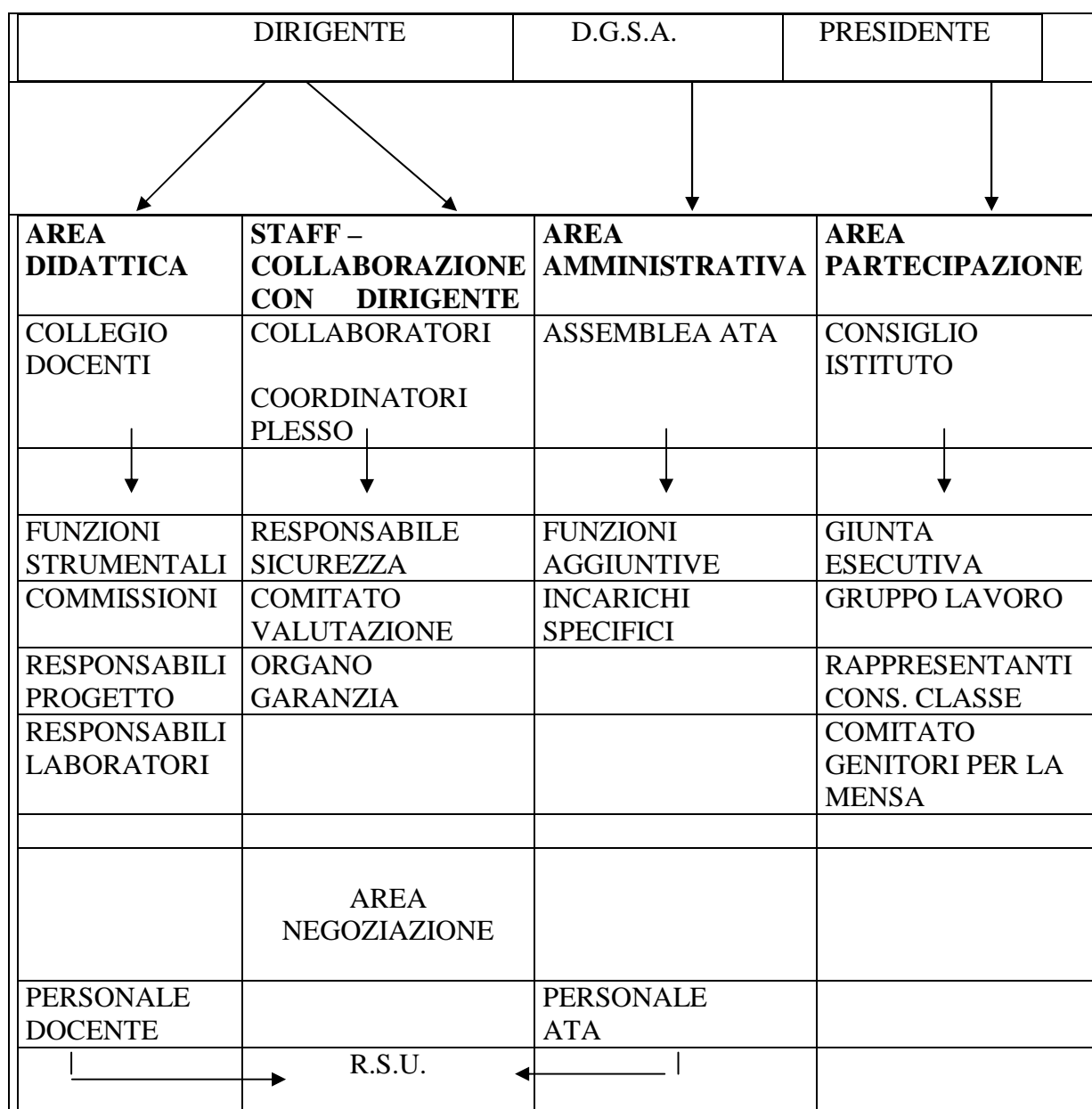
*SESTANTE*

- C.T.I. – RETE ARCOBALENO (SCUOLA CAPOFILA)

*CENTRO TERRITORIALE INTEGRAZIONE*

# ORGANIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO

DIRIGENTE



# SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Si realizza nella gestione e organizzazione delle risorse e delle attività, nel pieno esercizio dell'autonomia e nel rispetto della normativa vigente.

## GESTIONE

- Staff dirigenziale per la condivisione
- Mandati specifici per la semplificazione
- Incarichi su disponibilità personali per valorizzare competenze e professionalità

## ORGANIZZAZIONE

- Impiego flessibile delle risorse per attivare progettualità
- Pianificazione delle attività per definire la responsabilità
- Procedure chiare per consolidare la prassi e le buone pratiche
- Procedure per snellire e semplificare l'iter burocratico

## CRITERI VALUTATIVI

- EFFICACIA rispetto agli obiettivi
- EFFICIENZA rispetto agli standard prefissati
- CONTROLLO di fattibilità, in itinere e finale
- FLESSIBILITA' come strategia
- TRASPARENZA intesa come chiarezza procedurale
- RISPETTO DEI TEMPI nel corrispondere a istanze, richieste ...

# PIANO DEL TEMPO SCUOLA

## SCUOLA PRIMARIA “GANZINA” di Loreggia

CLASSI	ORARIO SETTIMANALE	ORARIO	MENSA	RIENTRI POMERIDIANI
1 A	27 ore	Da lunedì a sabato 8.15 – 12.45	/	nessuno
1 B	36 ore e 30 minuti	Da lunedì a venerdì 8.15 – 12.45	12.45 – 14.00	Lunedì-mart-merc-giovedì 14.00 – 16.15
2 A 2 B 2 C	27 ore	Da lunedì a sabato 8.15 – 12.45	/	nessuno
3 A 3 B	27 ore + 2,30 mensa	Da lunedì a venerdì 8.15 – 12.45 <b>Settimana corta</b>	12.45 – 14.00	Lunedì – mercoledì 14.00 – 16.15
	27 ore + 2,30 mensa con 3 ore al sabato gruppo misto	Da lunedì a venerdì 8.15 – 12.45 sabato 3 ore 8.15 – 11.15	12.45 – 14.00	Lunedì – mercoledì 14.00 – 16.15
4 A 4 B	27 ore + 2,30 mensa	Da lunedì a venerdì 8.15 – 12.45 <b>Settimana corta</b>	12.45 – 14.00	Lunedì – mercoledì 14.00 – 16.15
5 A 5 B	27 ore + 2,30 mensa	Da lunedì a venerdì 8.15 – 12.45 <b>Settimana corta</b>	12.45 – 14.00	Lunedì – mercoledì 14.00 – 16.15

## SCUOLA PRIMARIA “RODARI” di Loreggiola

CLASSI	ORARIO SETTIMANALE	ORARIO	MENSA	RIENTRI POMERIDIANI
1 A	27 ore	Da lunedì a sabato 8.10 – 12.40	/	nessuno
2 A	27 ore	Da lunedì a sabato 8.10 – 12.40	/	nessuno
3 A	27 ore	Da lunedì a sabato 8.10 – 12.40	/	nessuno
4 A	27 ore	Da lunedì a sabato 8.10 – 12.40	/	nessuno
5 A	27,30 ore +2 mensa	Da lunedì a venerdì 8.10 – 12.40 <b>Settimana corta</b>	12.40 – 13.40	Lunedì – mercoledì 13.40 – 16.10

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “CANOVA” - Loreggia

CLASSI	ORARIO SETTIMANALE	ORARIO	MENSA	RIENTRI POMERIDIANI
1 A 2 A 3 A e 1 D	30 ore	Da lunedì a sabato 8.10 – 13.10	/	nessuno
1 B 2 B 3 B 1 C 2 C 3 C	36 ore	Da lunedì a sabato 8.10 – 13.10	13.10 – 14.10	Martedì e giovedì 14.10 – 16.10

## PROCEDURA OPERATIVA DI CONTRATTAZIONE

	<b>OGGETTO</b>	<b>CHI LO FA</b>
1	Definisce i criteri e gli indirizzi per le attività della scuola, per la gestione organizzativa ed amministrativa	IL CONSIGLIO D'ISTITUTO
2	Elabora il POF, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio	IL COLLEGIO DOCENTI
3	Prende atto del POF elaborato dal collegio docenti e lo adotta con propria deliberazione	IL CONSIGLIO D'ISTITUTO
4	Elabora il piano delle attività del personale docente	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
5	Elabora il piano delle attività del personale ATA, sulla base delle direttive del Dirigente	IL DIRETTORE S.G.A.
6	Sottopone il piano delle attività del personale docente all'approvazione del collegio docenti	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
7	Delibera la ripartizione del fondo d'Istituto	IL CONSIGLIO D'ISTITUTO
8	Formula la proposta contrattuale sulle materie di contrattazione integrativa ed avvia la trattativa con la RSU, sulla base della deliberazione del consiglio d'ist. e del contenuto dei piani di attività	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
9	Adotta il piano delle attività del personale docente e, sentito il Dsga, adotta il piano delle attività del personale ATA	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
10	Affida formalmente tutti gli incarichi al personale docente ed ATA, fatta eccezione per gli incarichi organizzativi e di lavoro al personale ATA, di competenza del Dsga	IL DIRIGENTE SCOLASTICO